

L'ESPERTO RISPONDE

L'involucro edilizio

La facciata e il sistema a cappotto

Come sta cambiando il mondo delle costruzioni negli ultimi anni, alla luce del nuovo panorama normativo?

Con la Delibera della Giunta Regionale (giugno 2007, "Disposizioni inerenti all'efficienza energetica in edilizia") la Lombardia è la prima regione in Italia a rendere operativa la certificazione energetica degli edifici.

Questo provvedimento, coerentemente con il D.Lgs. 192/05 e le successive integrazioni del D.Lgs. 311/06, definisce in particolare i requisiti di prestazione energetica degli edifici e degli impianti e la metodologia di calcolo per la certificazione energetica, anticipando virtuosamente la normativa nazionale.

Alla luce di questi dispositivi normativi, il modo di costruire in Italia, rimasto inalterato per decenni, (io ho sempre costruito come costruiva mio padre) viene profondamente modificato nel tentativo di applicare quelle strategie in grado di ridurre i consumi energetici tipici di una costruzione.

Dall'isolamento termico alla scelta dell'impianto di riscaldamento, dai serramenti performanti fino ad arrivare all'estrema cura nell'avanzamento del cantiere: sono tutti elementi fondamentali per ottenere un edificio in classe B e magari nei prossimi progetti e realizzazione per arrivare a una classe energetica A. Personalmente considero questo cambiamento una grande opportunità per il mondo dell'edilizia che può giovare a diversi soggetti:

- agli acquirenti che andranno ad abitare edifici che consumano molto meno di prima
- a quei costruttori che investono in tecnologie per il risparmio: il valore dell'immobile sarà sempre più legato alla sua performance energetica certificata, non solo alle finiture e alla collocazione.
- "a tutti" per la riduzione di emissioni inquinanti da parte degli edifici.

Questo è stato il motivo per cui ho intrapreso il percorso per l'accreditamento a certificatore CENED.

**Risponde l'architetto
Enrico Cislighi.**

Le immagini si riferiscono a un cantiere in località Sedriano (MI): 48 appartamenti divisi su tre palazzine in classe B.



Architetto, lei ha citato l'isolamento termico come strategia per ottenere un elevato risparmio energetico. Quale sistema ha adottato?

Ho utilizzato un sistema molto particolare: un cappotto esterno in lana di roccia.

Prima abbiamo parlato di risparmio energetico, ma non si è detto nulla sugli aspetti acustici. Quello che volevo per queste tre palazzine era garantire un eccellente comfort abitativo sia termico che acustico. Per questa ragione ho individuato nella lana di roccia un materiale in grado di soddisfare entrambi i requisiti. In particolare il prodotto impiegato in questo cantiere è il Coverrock 035 di Rockwool, un prodotto caratterizzato da elevati standard di isolamento termico, trattato specificatamente per garantire durabilità nel tempo, e al contempo dotato di

un ottimo valore di fonoassorbimento. Oltre a ciò è un materiale totalmente traspirante.

Costruire bene non si limita all'individuazione di un ottimo materiale: significa scegliere gli adeguati prodotti complementari che nel caso del cappotto in lana di roccia presuppone l'impiego di rasanti e finiture traspiranti; in conclusione il momento della posa in opera rimane sempre uno dei più critici: voler andare veloci a tutti i costi per risparmiare tempo e denaro significa avere problemi nel breve o nel medio termine.

Io credo che l'installazione, specie in un sistema di questo tipo, debba essere seguita con tutti i crismi; in questo modo verranno evitati ponti termici, e zone a rischio di condensa e quindi muffe. Sono convinto che chi prenderà abitazione

in queste case apprezzandone il comfort, comprenderà quanto siano importanti tutte queste attenzioni costruttive non evidenti come le finiture di pregio, ma assolutamente importanti.

RW

“ La Lombardia è la prima regione a rendere operativa la certificazione energetica ”

